

## IL RAPPORTO IRPET-UNIONCAMERE SULL'ECONOMIA REGIONALE

# Toscana: il 2009 anno terribile

## Export a picco, si salva il turismo

— FIRENZE —

**L** 2009 sarà l'anno più duro per l'economia toscana, con la previsione di un calo del Pil del 4,9% (il 5% per l'Italia) e la perdita, in termini di domanda di lavoro, di 45mila unità a tempo pieno. Lo dice il rapporto Irpet-Unioncamere. In Toscana, secondo il rapporto Irpet, il crollo dell'export è stato dell'8% ed i suoi effetti sono stati mitigati solo dalla tenuta della stagione turistica e dal buon andamento dell'annata agraria (+4,4%), portando il Pil ad una calo dell'1,2%. Per il 2009 l'Irpet prevede un crollo delle esportazioni del 14,9% e degli investimenti del 14,5%. Una situazione pesante, che si ripercuoterà soprattutto sull'industria manifatturiera (previsto un -14% di valore aggiunto). Solo negli ultimi mesi del 2009 arriverà una stabilizzazione; seguita, nel 2010, da un periodo di crescita zero e nel 2011 da un lento avvio di una nuova fase espansiva.



Ancora dati in nero: e questa volta a proporli è la Cgil. Sono 1.263 le aziende toscane colpite dalla crisi (erano 1.000 poco più di tre mesi fa), 132mila i lavoratori interessati, aumentati di 10mila unità negli ultimi cento giorni, e 18.209 i licenziamenti, cresciuti dell'87% rispetto a febbraio. Sono i dati contenuti nel terzo Report Cgil sull'economia regionale, aggiornato a maggio 2009. In occasione della presentazione del Report, l'assessore al lavoro della Regione Toscana Gianfranco Simoncini ha annunciato imminenti provvedimenti della Giunta regionale a favore dei lavoratori. I provvedimenti dovrebbero consistere nella "gestione del sostegno al reddito e del contributo al mutuo di 1.650 euro una tantum.

**PARTENDO** dalla constatazione che molte imprese debbono affrontare problemi di liquidità legati anche a ritardi e criticità nei tempi di incasso dei crediti, intanto, Confindustria toscana e Confidi Imprese hanno sottoscritto un accordo con Banca CariFirenze in base al quale saranno messi a disposizione finanziamenti fino a 180 milioni di euro come sostegno al capitale circolante. L'accordo è stato illustrato dal direttore generale di

CariFirenze Luciano Nebbia (nella foto), dal presidente di Confindustria Antonella Mansi, dal presidente di Confidi Imprese Franco Bernardini e dal direttore marketing imprese di Intesa San Paolo Carlo Berselli. Con 'Capitale circolante' CariFirenze erogherà alle imprese nuovi finanziamenti in un apposito conto affidamento temporaneo, della durata di 12 mesi, per dilazionare l'addebito di eventuali pagamenti insoluiti ricevuti dalla propria clientela.



### INIZIATIVE

**'Capitale circolante':  
Confindustria  
e Banca CrFirenze  
con le imprese**

### NUMERI

Per il Pil previsto un meno 4,9%  
Investimenti: crollo del 14,5%  
Per l'industria manifatturiera  
il valore aggiunto cala del 14%

### SINDACATO

Secondo la Cgil 1263 le aziende  
a 132mila i lavoratori colpiti  
dalla crisi con 18mila licenziati  
I provvedimenti della Regione

 **OGGI ONLINE SU**  
**LaNazione.it**  
**IO E LA CRISI**  
Racconta  
la tua esperienza  
Scrivici, clicca su:  
[www.lanazione.it/trenzo](http://www.lanazione.it/trenzo)

